

CRONACA

Covid a scuola, a Bologna 435 in quarantena. Toschi (PD): "Informazioni precise a famiglie e insegnanti"

A fare il punto sui contagi in ambito scolastico la consigliera dem e dirigente Ausl, Roberta Toschi



Nelle scuole bolognesi la "situazione degli ultimi giorni nelle scuole risulta particolarmente critica: **solo in ambito scolastico abbiamo attualmente 435 soggetti in quarantena**, a fronte di 243 casi positivi, suddivisi tra primaria e medie". Così oggi in Consiglio comunale la dem Roberta Toschi, che intervenendo ad inizio seduta ha invitato il Comune ad avere un ruolo "proattivo".

I temi "più caldi, che il Comune peraltro ha già sollevato e sta affrontando con l'Ausl, sono sicuramente quelli legati alla necessità delle famiglie e anche degli insegnanti ed educatori, di avere le corrette ed opportune informazioni, per potersi adeguare in

maniera serena e consapevole a un periodo chiaro e definito di quarantena, oltre che per districarsi nelle richieste e prenotazioni di tamponi di screening e di fine quarantena", ricorda Toschi, di professione dirigente sanitaria dell'Ausl.

LEGGI ANCHE

Reno-Lavino-Samoggia, screening scuole: apre i battenti il nuovo punto tamponi

"Il processo di tracing e le prescrizioni conseguenti, tamponi e quarantena, devono essere precisi e tempestivi- avverte la dem - sia per mettere in sicurezza gli studenti che per garantire la continuità della didattica, contenendo al massimo gli allungamenti di quarantena, dovuti a motivi organizzativi più che sanitari". Altro tema fondamentale "è la garanzia al diritto di studio che, in caso di necessario ricorso alla Dad, richiede la disponibilità di strumenti informatici e linea Wi-Fi e per questo il Comune, come ha già fatto in passato, si rende disponibile ad intervenire in sostegno a famiglie che si trovassero in difficoltà".

Intanto in Regione il consigliere del Pd Stefano Caliandro chiede una "corsia preferenziale per i tamponi agli studenti, in modo da poter limitare la Dad. La richiesta dei presidi che si effettuino i test anti-Covid agli alunni in giornata, senza aspettare giorni, è sacrosanta", sottolinea Caliandro. Il quale riprende le istanze dell'associazione nazionale presidi di Bologna alla vigilia del confronto con Comune e Ausl sul tema delle quarantene a scuola. L'Anp, ricorda il dem, ha anche evidenziato la carenza di posti per poter effettuare i tamponi rapidi in farmacia ai bimbi piccoli che non possono ancora essere vaccinati. La maggior parte dei tamponi, infatti, sono stati prenotati da chi ha bisogno del Green pass. "E' un ingorgo che si ripercuote sulle famiglie e a cui va posto rimedio- avverte Caliandro- In quest'ottica è molto importante l'apertura dell'assessore regionale alla Salute, Raffaele Donini, alla possibilità di riservare una quota di tamponi rapidi in farmacia ai più piccoli che ancora non possono essere vaccinati". (dire) .

LEGGI ANCHE

Contagi a scuola, arrivano le regole anti-Dad: "Tamponi controllati subito"

Covid, positivi a scuola: le nuove indicazioni per la gestione dei casi

Obbligo di Green Pass a Lavoro? Il servizio Gratuito che spiega come comportarsi

© Riproduzione riservata